



Bollettino neve valanghe

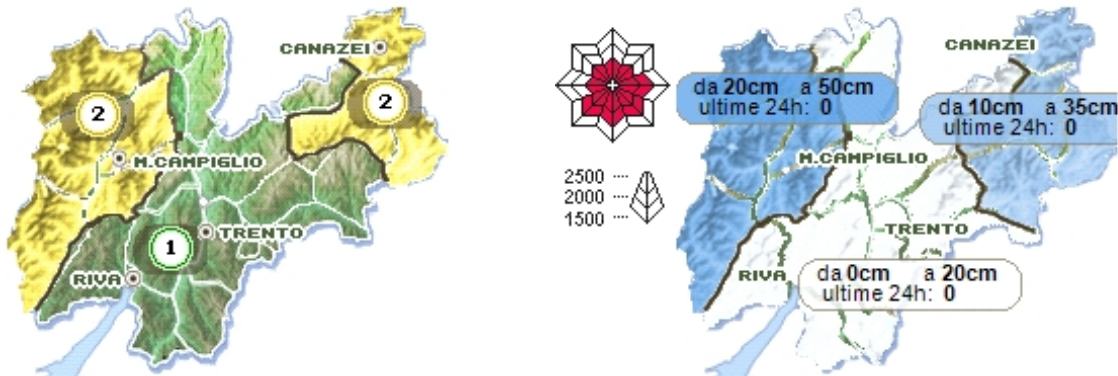
valido per la provincia di Trento

emesso mercoledì 20 gennaio 2016 alle ore 11:24



Situazione di mercoledì 20 gennaio 2016

Neve presente con continuità solo oltre i 1800-2000 m di quota e distribuita in modo molto irregolare a causa del vento; pericolo valanghe generalmente moderato (grado 2). Nella zona prealpina, a sud del territorio provinciale, innevamento naturale limitato alle cime più elevate ed alle zone in ombra; pericolo debole (grado 1)



Sul territorio provinciale l'innevamento è continuo oltre i 1800-2000 m di quota circa; il vento dei giorni scorsi ha creato evidenti cornici nei pressi delle creste e grossi accumuli di neve ventata, alternate a zone spesso completamente erose. Spessori di neve al suolo significativi, superiori al metro, si misurano solo nelle zone glaciali o comunque poste a quote superiori ai 3000 m. I lastroni di neve ventata poggiano spesso su un manto preesistente esiguo e caratterizzato da una struttura molto trasformata, con grani angolari negli strati interni e diffuse croste portanti in superficie. Le temperature molto fredde di questo periodo, abbinate agli scarsi spessori di neve al suolo, favoriscono metamorfismi costruttivi all'interno del manto nevoso, con l'incremento di brine e cristalli angolari negli strati basali dello stesso. Non si prevede un'attività valanghiva spontanea significativa, ma il distacco provocato di valanghe a lastroni, considerata la presenza di questi strati deboli interni, è possibile, in particolari situazioni sfavorevoli, anche con debole sovraccarico. Il pericolo valanghe in quota, oltre i 2000 m, è generalmente moderato (grado 2); per le escursioni scialpinistiche è comunque richiesta una buona capacità di valutazione locale del pericolo, soprattutto nel saper riconoscere ed evitare zone interessate da accumuli eolici. Alle quote meno elevate, oltre al pericolo di valanghe, vanno adeguatamente considerati i rischi connessi all'attraversamento di zone ripide con la presenza di ghiaccio vivo sul terreno.

Punti più pericolosi: Versanti ripidi con neve non ancora assestata e, soprattutto, in presenza di cornici o accumuli di neve ventata, localizzati a ridosso delle creste, sotto i cambi di pendenza, dietro le dorsali, nei canali più incisi

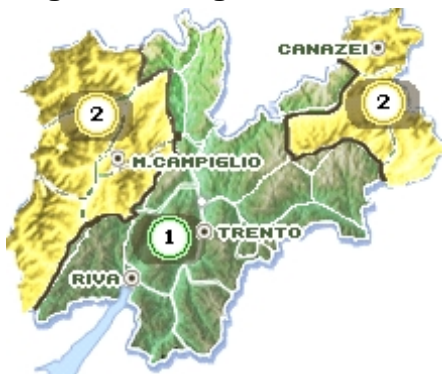
Ultima nevicata significativa 11 gennaio 2016

Ultimo episodio di vento forte 16-17 gennaio 2016

Previsione per i prossimi giorni

Basse temperature mantengono stazionaria la situazione attuale

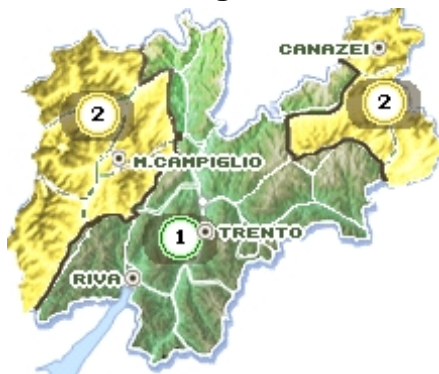
giovedì 21 gennaio 2016



Zero termico
ore 13
800 m

Molto soleggiato; temperature minime stazionarie o in lieve aumento, massime in contenuto aumento.
Pericolo valanghe moderato (grado 2) in quota, debole (grado 1) altrove

venerdì 22 gennaio 2016



Zero termico
ore 13
400 m

Parzialmente soleggiato, con annuvolamenti irregolari; temperature minime senza variazioni significative, massime in lieve calo.
Pericolo valanghe moderato (grado 2) in quota, debole (grado 1) altrove

sabato 23 gennaio 2016



Zero termico
ore 13
1500 m

Parzialmente soleggiato con temperature in generale aumento;
pericolo valanghe stazionario

Prossima emissione bollettino: Venerdì 22 gennaio 2016

Codice previsore: MG

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole